

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 1 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	011051
Denominazione	VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC
Numero CE	202-713-4
Numero CAS	98-92-0
Numero Registrazione	01-2119968268-22

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	ingrediente alimentare
----------------------	------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	A.C.E.F. S.R.L.
Indirizzo	Via Umbria 8/14
Località e Stato	29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
	tel. +39 0523 241911
	fax +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo: Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
--	------	------------------------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



ACEF	A.C.E.F. S.R.L. 011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC	Revisione n.3 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 2 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021) IT
----------------------------	---	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:
P264
P280
P305+P351+P338
P337+P313

Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE

N. CE:

202-713-4

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE INDEX CE 202-713-4 CAS 98-92-0 Reg. REACH 01-2119968268-22	100	Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**

Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 3 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 4 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Temperatura di stoccaggio consigliata: < 25 °C

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,1	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,11	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	423,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								12,5 mg/kg bw/d
Inalazione								21,88 mg/m3
Dermica								12,5 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio. I valori sopra indicati non costituiscono un TLV, ma valori di guida, da utilizzare per le particelle che non hanno un loro TLV, che sono insolubili o poco solubili in acqua e che hanno bassa tossicità.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

	A.C.E.F. S.R.L. 011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC	Revisione n.3 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 5 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021) IT																																																																											
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>																																																																													
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.																																																																													
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																																																													
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table> <tr> <th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr> <tr> <td>Stato Fisico</td><td>polvere cristallina</td><td></td></tr> <tr> <td>Colore</td><td>bianco</td><td></td></tr> <tr> <td>Odore</td><td>quasi inodore</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>> 128 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>224 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Inflammabilità</td><td>Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di infiammabilità</td><td>> 150 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di autoaccensione</td><td>440 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>pH</td><td>6-7,5 (50 g/l)</td><td>Concentrazione: 5 % Temperatura: 20 °C</td></tr> <tr> <td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Solubilità</td><td>solubilità in acqua (20 °c) 691 g/l</td><td></td></tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>log Pow -0,38</td><td></td></tr> <tr> <td>Tensione di vapore</td><td>0,00045hPa</td><td></td></tr> <tr> <td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,4</td><td>Temperatura: 25 °C</td></tr> <tr> <td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td colspan="3">Caratteristiche delle particelle</td></tr> <tr> <td colspan="3">Distribuzione dimensionale</td></tr> <tr> <td>D10</td><td>84,95 µm</td><td></td></tr> <tr> <td>D50</td><td>141,69 µm</td><td></td></tr> <tr> <td>D90</td><td>209,92 µm</td><td></td></tr> <tr> <td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> </table>			Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	polvere cristallina		Colore	bianco		Odore	quasi inodore		Punto di fusione o di congelamento	> 128 °C		Punto di ebollizione iniziale	224 °C		Inflammabilità	Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria		Limite inferiore esplosività	non disponibile		Limite superiore esplosività	non disponibile		Punto di infiammabilità	> 150 °C		Temperatura di autoaccensione	440 °C		Temperatura di decomposizione	non disponibile		pH	6-7,5 (50 g/l)	Concentrazione: 5 % Temperatura: 20 °C	Viscosità cinematica	non disponibile		Solubilità	solubilità in acqua (20 °c) 691 g/l		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Pow -0,38		Tensione di vapore	0,00045hPa		Densità e/o Densità relativa	1,4	Temperatura: 25 °C	Densità di vapore relativa	non disponibile		Caratteristiche delle particelle			Distribuzione dimensionale			D10	84,95 µm		D50	141,69 µm		D90	209,92 µm		Caratteristiche delle particelle	non disponibile	
Proprietà	Valore	Informazioni																																																																											
Stato Fisico	polvere cristallina																																																																												
Colore	bianco																																																																												
Odore	quasi inodore																																																																												
Punto di fusione o di congelamento	> 128 °C																																																																												
Punto di ebollizione iniziale	224 °C																																																																												
Inflammabilità	Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria																																																																												
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																																												
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																																												
Punto di infiammabilità	> 150 °C																																																																												
Temperatura di autoaccensione	440 °C																																																																												
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																																												
pH	6-7,5 (50 g/l)	Concentrazione: 5 % Temperatura: 20 °C																																																																											
Viscosità cinematica	non disponibile																																																																												
Solubilità	solubilità in acqua (20 °c) 691 g/l																																																																												
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Pow -0,38																																																																												
Tensione di vapore	0,00045hPa																																																																												
Densità e/o Densità relativa	1,4	Temperatura: 25 °C																																																																											
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																																												
Caratteristiche delle particelle																																																																													
Distribuzione dimensionale																																																																													
D10	84,95 µm																																																																												
D50	141,69 µm																																																																												
D90	209,92 µm																																																																												
Caratteristiche delle particelle	non disponibile																																																																												
9.2. Altre informazioni Indice di combustività delle polveri depositate: 2 (23 °C) : 2 (100 °C) Classe di esplosione della polvere: St(H)2 (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,041 mm, Perdita per essiccazione 0,5 %; Il valore è stato determinato tramite tubo di Hartmann modificato.) Energia minima di accensione: 3 - 10 mJ (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,041 mm, Perdita per essiccazione 0,5 %, EN 13821) L'Energia minima di innesco (MIE) di una miscela polvere/aria dipende dalla distribuzione granulometrica, dal contenuto d'acqua e dalla temperatura della polvere: più fine e più secca è la polvere, inferiore risulta la MIE. Nota generale: le caratteristiche di esplosione delle polveri indicate sono valide esclusivamente per questo prodotto e sono sensibili ai parametri del campione. Resistività del volume delle polveri: ca. 5E+09 Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,170 mm, Perdita per essiccazione 0,2 %) Temperatura minima di ignizione di una miscela polveri/aria: 480 °C (Valore mediano del campione testato 0,170 mm) misurato in forno BAM Peso Molecolare: 122,13 g/mol Dimensione della particella: <= 10 % < 0,050 mm Costante di dissociazione: pKa 3,35 Sensibilità all'urto: Non sensibile all'impatto.																																																																													

	A.C.E.F. S.R.L. 011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC	Revisione n.3 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 6 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021) IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza Peso molecolare g/mol 122,13 Proprietà esplosive non esplosivo Proprietà ossidanti non ossidante		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente. Calore 10.5. Materiali incompatibili Acidi e basi Agenti ossidanti forti 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**

Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 7 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio, (Linee Guida 402 per il Test dell'OECD)
LD50 (Orale): > 2500 mg/kg (Ratto, maschio e femmina), (Linee Guida 423 per il Test dell'OECD)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Modesta irritazione agli occhi (Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Genotossicità in vitro : Non mutageno (Test di ames, Linee Guida 471 per il Test dell'OECD)
Non genotossico (Aberrazione cromosomica in vitro, Linee Guida 473 per il Test dell'OECD)
Genotossicità in vivo : Non genotossico (Test in vivo del micronucleo, Topo, Linee Guida 474 per il Test dell'OECD)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(Topo)
Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non si hanno indicazioni di effetti avversi per la fertilità

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Non teratogeno
(Su coniglio, Orale, Linee Guida 414 per il Test dell'OECD)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

NOAEL (Orale, Ratto, 28 d) : 215 mg/kg pc/giorno
Studio sulla tossicità subacuta (28 giorni)
(Linee Guida 407 per il Test dell'OECD)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

ACEF	A.C.E.F. S.R.L.	Revisione n.3 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)
	011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC	

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/96h P. reticulata

> 1000 mg/l/48h Dafnia magna

> 1000 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

560 mg/l 72 h, (Desmodesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile.

95 % (28 d)

(Linee Guida 301E per il Test dell'OECD)

PYRIDINE-3-CARBOXYLIC ACID AMIDE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: log Pow -0,38 (20 °C ; Linee Guida 107 per il Test dell'OECD)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT

La sostanza non soddisfa i criteri vPvB.

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

	A.C.E.F. S.R.L. 011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC	Revisione n.3 Data revisione 11/02/2025 Stampata il 11/02/2025 Pagina n. 9 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
<u>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</u> Nessuna			
<u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</u> Nessuna			
<u>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</u> non applicabile			
<u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</u> In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
<u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</u> Nessuna			
<u>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</u> Nessuna			
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</u> Nessuna			
<u>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</u> Nessuna			
<u>Controlli Sanitari</u> I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**

Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 10 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2
H319 Irritazione oculare, categoria 2
Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)

**A.C.E.F. S.R.L.****011051 - VITAMINA PP (NICOTINAMIDE) FCC**

Revisione n.3
Data revisione 11/02/2025
Stampata il 11/02/2025
Pagina n. 11 / 11
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 08/10/2021)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 04 / 09 / 12.